

Carrara

Economia del mare

Schizza in alto Italian Sea Group

Numeri record per i bilanci: già previsti ordini del valore di 821 milioni di euro e ricavi per 186 milioni

CARRARA

The Italian sea group non conosce freni alla sua crescita. Numeri da record per il bilancio consolidato e di esercizio al 31 dicembre approvato dal consiglio d'amministrazione del cantiere di viale Colombo e il futuro si annuncia altrettanto roseo con un libro degli ordini del valore di 827 milioni. Intanto per gli azionisti è stato proposto un dividendo di 0,185 euro per azioni. Entrando nel dettaglio delle cifre messe assieme dall'azienda del patron **Giovanni Costantino**, questa ha chiuso il 2021 con ricavi per 186 milioni di euro, in crescita del 60,3 per cento rispetto ai 116 del 2020. Per quanto riguarda il margine operativo lordo, invece, questo è quasi raddoppiato facendo registrare un incremento del 93 per cento in un anno e passando da 14,5 a 18 milioni con un margine su questo fattore del 15 per cento anziché il 12,5 del 2020. Il risultato prima degli oneri finanziari si è attestato invece sui 21,7 milioni, addirittura il 131% in più rispetto ai 9,4 di dodici mesi pri-



Uno dei gioielli dei cantieri navali di Marina: numeri che fanno invidia alle aziende concorrenti per Italian Sea Group

ma e un'incidenza sui ricavi dell'11,7%. Con un utile netto di 16,3 milioni di euro, in crescita del 163% rispetto ai 6,2 del 2020, gli investimenti al 31 dicembre 2021 sono stati di 26 milioni, il 92 per cento in più rispetto al 2020 e una posizione finanziaria netta positiva per 41 milioni, ben lontana dall'indebitamento di 8,3 milioni a fine 2020. Tra costruzione di nuove imbarcazioni e **refit** il valore complessivo del portafoglio ordini si attesta invece a ben 827 milioni di euro (+37%), mentre il valore complessivo dei contratti relativi a yacht non ancora consegnati al netto dei ricavi

già iscritti nel conto economico è pari a 536 milioni. Alla luce di questi numeri il cda non solo ha proposto un dividendo di 0,185 euro per azioni, ma ha confermato anche le linee guida per il 2022 che prevedono ricavi tra i 280 e i 298 milioni (+55%) e un margine sull'Ebitda ancora in crescita al 15,5%. L'assemblea degli azionisti, intanto, è stata convocata per il prossimo 29 aprile.

«Il 2021 si conferma un anno particolarmente significativo per **The Italian Sea Group**, che ha visto l'ulteriore consolidamento della società nel segmento dei mega yacht e in mercati di rilevanza strategica come

quello americano - commenta **Costantino**. A breve distanza dall'acquisizione di **Perini Navi**, finalizzata a fine gennaio, sono tornati operativi i siti produttivi di Viareggio e La Spezia, abbiamo integrato la maggior parte dei dipendenti e avviato con impegno ed energia importanti commesse, con l'obiettivo di valorizzare sempre di più un brand così prestigioso nel panorama nautico internazionale. I risultati odierni indicano il successo della nostra strategia di business, focalizzata sulla continua ricerca dell'eccellenza: guardiamo con grande determinazione e fiducia al 2022».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giovanni Costantino
Soddisfazione del patron di Admiral Tecnomar



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato